



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I.C. PERTINI-BIASI
SASSARI**

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 20/20**

Classe	
Numero totale alunni	
Maschi	
Femmine	
Alunni ripetenti	
Alunni diversamente abili	
Ore settimanali di sostegno	
Descrizione della situazione della classe 	
Situazione disciplinare ☐ La classe mantiene un comportamento sempre corretto ☐ La classe mantiene un comportamento quasi sempre corretto ☐ Solo alcuni mostrano una certa mancanza di autocontrollo ☐ Numerosi alunni mostrano mancanza di autocontrollo ☐	
Impegno e partecipazione ☐ La maggior parte degli alunni segue con impegno e partecipa attivamente alle attività didattiche ☐ Solo un gruppo di alunni segue con impegno e partecipa attivamente alle attività didattiche ☐ Molti allievi mostrano un interesse superficiale e si impegnano solo se sollecitati ☐ Solo pochi allievi mostrano un interesse superficiale e si impegnano solo se sollecitati ☐ In numerosi casi, la partecipazione in classe non viene seguita dal lavoro a casa ☐ Solo in pochi casi, la partecipazione in classe non viene seguita dal lavoro a casa ☐	
Suddivisione della classe in fasce di livello Sulla base dei risultati ottenuti nelle prove d'ingresso e dell'osservazione in classe, il Consiglio di Classe ha stabilito di suddividere la classe in fasce di livello, sulle quali intervenire in maniera differente, in modo da mettere ciascun allievo nelle condizioni di rendere al meglio e di evidenziare le proprie peculiarità.	

LIV.	ALUNNI	SITUAZIONE DI PARTENZA	STRATEGIE DIDATTICHE
1		Alunni in possesso di competenze consolidate, fortemente motivati, che lavorano in maniera autonoma, hanno interesse ad approfondire gli argomenti affrontati, hanno conoscenze e tecniche che sono in grado di riutilizzare in contesti diversi. Utilizzano in modo corretto e articolato il linguaggio specifico della disciplina.	Strategie di potenziamento arricchimento Approfondimenti, rielaborazione dei contenuti, attribuzione di incarichi di coordinamento, ricerche individuali e/o di gruppo.
2		Alunni che mostrano padronanza delle diverse abilità e conoscenze, partecipano con continuità alla vita scolastica, sono in grado di organizzare in modo quasi del tutto autonomo il loro lavoro. Utilizzano correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	Strategie di consolidamento Attività a crescente livello di difficoltà, esercitazioni e approfondimenti, inserimento in gruppi di lavoro, ricerche individuali e/o di gruppo.
3		Alunni in possesso di conoscenze a abilità, che partecipano alla vita scolastica, lavorano con regolarità e utilizzano in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico della disciplina	Strategie di consolidamento Attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di fissazione e automatizzazione, inserimento in gruppi di lavoro, assiduo controllo con frequenti verifiche.
4		Allievi meno motivati, che presentano abilità di base ancora incerte, non sono in possesso di un metodo di lavoro autonomo, hanno difficoltà di concentrazione e attenzione, si esprimono in modo incerto sia nella forma orale che scritta.	Strategie per il recupero Studio assistito in classe, diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari per migliorare e ampliare le competenze ancora insufficienti attraverso un impegno adeguato alle possibilità di ciascuno al fine di acquisire un metodo di studio più sicuro e ordinato e maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità
5		Alunni che mostrano difficoltà di apprendimento, difficoltà linguistiche, debole capacità di concentrazione, dimenticano molto velocemente quanto appreso poco prima, presentano.	Strategie per il recupero
6		Alunno che mostra difficoltà di apprendimento, difficoltà linguistiche, difficoltà nell'orientamento spazio-temporale debole capacità concentrazione.	Strategie fortemente personalizzate con obiettivi adattati e semplificati per i quali si fa riferimento al P.E.I.

Contenuti disciplinari:

(si fa riferimento alle progettazioni individuali)

Competenze trasversali:

Gli interventi educativi e didattici saranno finalizzati al conseguimento delle seguenti competenze-chiave da raggiungere al termine del triennio, coerentemente con le Indicazioni per il curricolo e con il PTOF:

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

A tal fine gli alunni saranno guidati a:

- Comprendere enunciati e testi di crescente complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Esprimersi in lingua inglese a livello elementare anche attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea, in semplici situazioni di vita quotidiana;
- Analizzare e verificare fatti e dati della realtà, affrontare problemi e situazioni;
- Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati, per distinguere informazioni e per interagire con soggetti diversi;
- Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservare e, successivamente, interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Ampliare conoscenze e nozioni di base, ricercare e procurarsi nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare diverse identità, tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- Esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali secondo le proprie potenzialità e talenti;
- Acquisire spirito di iniziativa, assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede, analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti;
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. Rispettare gli impegni;
- Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, nel rispetto delle diverse opinioni e sensibilità;
- Avere cura e rispetto di sé. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Migliorare la solidarietà e la partecipazione.

EDUCAZIONE CIVICA

E' previsto, da quest'anno scolastico, l'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali. Sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe.

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle

regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I docenti nelle loro progettazioni presenteranno in modo più approfondito i temi inerenti all'argomento, che verranno trattati in classe con gli alunni.

DIDATTICA INTEGRATA A DISTANZA

In seguito alla diffusione della pandemia del coronavirus nelle scuole secondarie di primo grado è prevista la didattica integrata (DID), grazie alla quale gli insegnanti possono svolgere da scuola le lezioni da remoto agli alunni assenti e in caso di chiusura della classe a distanza, dalle proprie case.

Gli insegnanti in questo caso procedono alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento, e di contenuto, indicando quelli indispensabili per la promozione dei processi di apprendimento nella Didattica a Distanza, restando naturalmente stabili i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste. Si è puntato ad un adattamento degli strumenti e dei canali di comunicazione utilizzati e delle modalità di verifica. Nel caso si presenti una situazione di lockdown, si cercherà di mantenere attiva la comunità di classe e fortificare il senso di appartenenza al gruppo classe; si cercherà di evitare il rischio di solitudine degli alunni e, congiuntamente, anche delle famiglie; di tenere viva la scambievolezza comunicativa e relazionale tra docenti e discenti, pur nella cognizione dei limiti che sono impliciti e inevitabili nella didattica a distanza.

Il collegamento può essere diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso video conferenze, video lezioni, chat di gruppo, la trasmissione di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza".

La scuola ha attivato il pacchetto G SUITE FOR EDU, dove è possibile presentare lezioni sincrone con i ragazzi dalla piattaforma istituzionale MEET, l'impostazione Classroom e la mail istituzionale per docenti e alunni di dominio dell'Istituto Pertini-Biasi.

Anche durante la didattica a distanza sincrona e asincrona, si cercherà di tenere presenti alcuni grandi obiettivi quali la motivazione allo studio e alla cultura e l'assunzione da parte di tutti gli alunni di una partecipazione continua e di un comportamento responsabile e serio legato più che altro all'atteggiamento tenuto durante le video lezioni nelle quali si chiede di mantenere delle semplici regole quali l'accensione della videocamera e la puntualità alle lezioni.

Durante la didattica a distanza si terrà conto dei seguenti criteri:

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-lezioni da piattaforma

Partecipazione alle attività asincrone (audio e video-lezioni, approfondimenti con invio di video, documenti, lezioni in ppt, mappe, tabelle, cartine, immagini ecc.)

PUNTUALITÀ Rispetta i tempi di consegna e svolgimento completo dei compiti assegnati

(attività sincrone e asincrone)

ASSUNZIONE DELLE RESPONSABILITÀ

Accetta il lavoro assegnatogli e lo svolge con diligenza e responsabilità (attività sincrone e asincrone)

APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCEDIMENTI

Usa i dispositivi tecnologici, in modo funzionale alle esigenze

Ricerca, elabora le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete.

Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e della condivisione all'interno delle aule virtuali.

Mezzi e strumenti

- ☐ il libro di testo, il quaderno
- ☐ immagini, fotografie, mappe concettuali, grafici di varie tipologie, tabelle
- ☐ giornali, quotidiani, riviste specializzate
- ☐ atlanti, cronologie, enciclopedie
- ☐ carte geografiche, topografiche, stradali e nautiche, grafici, tabelle
- ☐ materiali multimediali, DVD e CD rom anche interattivi
- ☐ DVD (documentari, film...)
- ☐ software didattici

Metodologia

- ☐ Lezione frontale con presentazione in chiave problematica degli argomenti
- ☐ Dialogo collettivo/discussioni guidate
- ☐ Relazioni, ricerche
- ☐ Realizzazione di grafici, schemi, tabelle, mappe concettuali
- ☐ Esercitazioni individuali e di gruppo
- ☐ Lavori di completamento del testo
- ☐ Sistemazione di fatti e/o fenomeni nello spazio e/o nel tempo
- ☐ Individuazione di relazioni causa-effetto
- ☐ Didattica a distanza su piattaforme istituzionali e non

Strategie per il recupero

- ☐ Semplificazione dei contenuti.
- ☐ Reiterazione degli interventi didattici.
- ☐ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.
- ☐ Lezioni individualizzate a piccoli gruppi.
- ☐ Verifiche su argomenti stabiliti tra docente ed alunni (per poi, gradualmente, passare a verifiche non programmate)

Verifiche

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente:

- ☐ l'acquisizione dei contenuti
- ☐ la padronanza dei concetti
- ☐ l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze
- ☐ la validità del metodo di studio
- ☐ il livello delle competenze previste dagli obiettivi programmati
- ☐

Le **verifiche** potranno consistere in:

- ☐ relazioni
- ☐ sintesi
- ☐ questionari aperti
- ☐ questionari a scelta multipla

- ☐ testi da completare
- ☐ esercizi
- ☐ soluzione problemi
- ☐ colloqui individuali
- ☐ interrogazioni di gruppo
- ☐ realizzazione di grafici e tabelle
- ☐ ricerche scritte individuali o di gruppo
- ☐ relazioni orali e/o scritte su lavori di gruppo o discussioni
- ☐ relazioni su uscite didattiche
- ☐ preparazione di un argomento da relazionare alla classe
- ☐ prove grafico-cromatiche
- ☐ test motori
- ☐ prove vocali e strumentali

Verifiche Bes/Dsa

- ☐ Adattare i tempi nelle prove scritte.
- ☐ Predisporre verifiche scritte più brevi.
- ☐ Predisporre facilitazioni nella decodifica del testo scritto (lettura da parte del docente, di un compagno).
- ☐ Predisporre verifiche scritte strutturate.
- ☐ Predisporre verifiche scritte scalari.
- ☐ Predisporre verifiche scritte accessibili (riduzione del numero delle domande e/o esercizi; riduzione della lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese all'italiano).
- ☐ Nei test di Lingua Straniera indicare la consegna in lingua italiana.
- ☐ Compensare verifiche scritte con verifiche orali.
- ☐ Pianificare le verifiche, sia scritte che orali.
- ☐ Utilizzare mediatori didattici nelle verifiche scritte e orali.
- ☐ Interrogazioni programmate e non sovrapposte.
- ☐ Interrogazioni a gruppi o a coppie

Valutazione Bes/ Dsa

- ☐ Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi).
- ☐ Valorizzazione del processo di apprendimento dell'alunno.
- ☐ Valutazione più del contenuto che della forma.
- ☐ Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale.
- ☐ Ignorare gli errori di trascrizione.
- ☐ Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici.
- ☐ Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti.
- ☐ Premiare i progressi e gli sforzi
- ☐ Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.
- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

Rapporti con le famiglie

- ☐ Colloqui programmati dal Collegio Docenti
- ☐ Colloqui nell'ora di ricevimento settimanale
- ☐ Comunicazioni scritte
- ☐ Convocazioni in casi particolari